



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 30/2024

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.30 del giorno 30 ottobre 2024, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/30, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente ABDAS - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

Dalle ore 16.30 sono presenti anche:

Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Ing. Simone SARTI	Componente RT

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Ing. Livia Corazziari	ASPI
Ing. Francesca Iannicello	ASPI
Ing. Stefano Capocasa	ASPI (RUP)
Ing. Raffaele Cerciello	ASPI (RUP)
Ing. Paolo Michele Carbone	ASPI (assistente RUP)
Arch. Maura Lopez	ASPI
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Ing. Marco Ciatti	Tecne
Dott.ssa. Ilaria Urbani	Tecne
Ing. Guido Magrini	Tecne

La Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 19.09.2024"** che viene approvato all'unanimità dai componenti del CCA1 con le integrazioni pervenute. Alle 16.30 il verbale viene approvato anche dall'arch. Chiodini e dall'ing. Sarti.

Relativamente al punto 2a **"Riepilogo avanzamento lavori"** del tratto Barberino – Firenze Nord il RUP dell'intervento di riqualifica, ing. Cerciello, informa che il 1° luglio scorso sono stati consegnati i lavori all'appaltatore e sono in fase di esecuzione. Sono stati installati tutti i deltabloc sulla carreggiata nord, sono state avviate le operazioni per le opere di presidio sia provvisorie che definitive, sono in corso le attività per i micropali di fondazione. Dal prossimo mese verranno attivate le operazioni di taglio cordoli della soletta dei viadotti. A fine anno verranno avviate le attività per l'idraulica di piattaforma della ex carreggiata sud. I tempi previsti per i lavori sono quelli indicati nel progetto esecutivo; qualora dovessero verificarsi particolari ritardi, ASPI provvederà ad inviare comunicazioni ad hoc al CCA1 ed un cronoprogramma aggiornato.

Il dott. Barbaro chiede informazioni in merito alle tempistiche delle lavorazioni degli impalcati dei viadotti. L'ing. Cerciello, pur non essendo il RUP delle lavorazioni su ponti e viadotti, riferisce che le tempistiche sono compatibili con i lavori di riqualifica. Da cronoprogramma, a dicembre 2025 è prevista l'apertura della carreggiata ex sud. Qualora dovesse verificarsi la necessità di aggiornare il cronoprogramma, lo stesso sarà trasmesso al CCA1.

Il dott. Barbaro sottolinea che il coordinamento tra i lavori di riqualifica e di ponti e viadotti è fondamentale anche per il monitoraggio post operam.

Con nota prot.E 140-2024 ASPI ha informato di aver inserito nel sito web del CCA1 i report di PMA del tratto Unidirezionale per la componente rumore relativi al III trimestre 2024. Inoltre sono stati resi disponibili i report relativi alle misure cautelativamente eseguite durante le lavorazioni propedeutiche all'avvio dei lavori, avvenuto in data primo luglio 2024, data in cui è stato attivato il monitoraggio di corso d'opera.

La presidente comunica che tali report devono essere esaminati dai componenti del CCA1 che rilasceranno il proprio parere, analogamente a quanto avviene per gli altri tratti.

Per il punto 2b **"PMA: Il report trimestrale aprile giugno 2024"** del tratto Barberino – Firenze Nord sono pervenuti i contributi di ARPAT (Prot.E 125-2024) e di ABDAS (Prot. E 144-2024).

Il dott. Sulli di ABDAS espone il parere inviato e riferisce che la richiesta di chiarimento inserita nel parere risulta già evasa. Non emergono criticità per la componente acque superficiali; i picchi di torbidità registrati risultano in linea con la piovosità registrata nel trimestre. Anche per le acque sotterranee non risultano anomalie. È stata registrata una risalita della piezometrica per il pozzo Calamai (- 75); ciò significa che, anche se è stato appurato l'impatto, l'acquifero col tempo sta mostrando risalita dei livelli e che il sistema generale dell'acquifero sta rispondendo. Viene confermata la richiesta di compensazione a Calamai. Sulli evidenzia che viene confermato, in applicazione del principio di cautela, l'impatto anche sul pozzo di Cabras (PP410), tuttavia il sistema



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

sembra rispondere positivamente alle piogge. La componente assetto del territorio è chiusa da tempo.

L'ing. Cerciello, informa che per l'impatto sul pozzo di proprietà Calamai, a maggio è stato firmato un atto per l'indennizzo per la costruzione di un nuovo pozzo. Anche per Cabras la situazione relativa all'indennizzo risulta completata.

Il CCA1 richiede ad ASPI una comunicazione ufficiale sulla risoluzione dell'impatto, AdB richiede di fornire anche l'atto allegato con evidenza dell'accordo con il proprietario e sottolinea l'importanza dell'ottemperanza della prescrizione con riferimento al ripristino dello stato ante operam dei pozzi.

Il dott. Barbaro di ARPAT espone i contenuti principali del parere inviato. Relativamente alle acque superficiali risulterebbe che non sia stata eseguita la campagna di monitoraggio sul Fosso Scopiacchi. TECNE riferisce che la campagna verrà recuperata nell'ultimo trimestre del 2024 perché il III trimestre è risultato piuttosto asciutto. Riguardo le acque sotterranee drenate dalla "galleria S. Lucia", il monitoraggio ha confermato la presenza di acque con pH basico la tendenza ad una riduzione della presenza dei tensioattivi e l'assenza degli stessi a valle del depuratore nel punto di monitoraggio sul Torrente Marinella.

Il Comitato, all'unanimità, ritiene il report PMA II trimestre 2024 conforme a quanto definito nel PMA approvato.

Per il punto 2c "**Aggiornamento problematica acque drenate galleria S. Lucia**" del tratto Barberino – Firenze Nord il dott. Barbaro sintetizza la tematica, richiamando le note informative che il CCA1 ha predisposto per il MASE, la nota prot.E 105-2024 con cui il Ministero ha chiesto ad ASPI ulteriori indagini per avere contezza del confinamento dei fenomeni rilevati alla sola galleria e richiedendo la realizzazione di misure correttive.

ASPI richiama anche la nota di Tecne Prot. E 124-2024 che riepiloga i dati di monitoraggio delle acque drenate dalla galleria e dei pozzi in corrispondenza della galleria ed evidenzia che il fenomeno dei superamenti (pH e tensioattivi) è confinato alle sole acque drenate.

Per la gestione delle acque drenate dalla Santa Lucia è attivo l'impianto di depurazione Boscaccio, tuttavia, TECNE informa che, nelle prossime settimane, si terrà un incontro per dirimere gli aspetti tecnici e procedurali per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione. I componenti del CCA1 attendono aggiornamenti sul nuovo impianto prima di predisporre una nota informativa per il MASE.

Il punto 2d "**Richiesta avv. Gabbiani per Cabras (Prot.E 129-2024)**" del tratto Barberino – Firenze Nord è relativa ad una nota trasmessa al CCA1 dall'avv. Gabbiani, per conto dei sigg.ri Barissa e Cabras, con richiesta di acquisire i commenti dei componenti del CCA1 ai report di PMA dal I trimestre 2023 al I trimestre 2024.

La Presidente evidenzia che sul sito web del CCA1 sono pubblicati i report di sintesi trimestrali ed i verbali mentre sul sito di ARPAT sono pubblicati anche i pareri della stessa ARPAT ai report trimestrali di PMA.

Al riguardo ASPI informa di aver ricevuto nel mese di giugno 2024 una pec in cui il sig. Cabras richiede compensazione dei danni (ripristino pozzo, danni e spese legali); inoltre informa che il proprietario è sempre stato approvvigionato di acqua e lo è ancora.

La Presidente approfondirà la questione per valutare se la richiesta dell'avv. Gabbiani debba essere formulata ai sensi della normativa vigente per accesso agli atti, esplicitando le motivazioni della



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

richiesta in quanto i report di sintesi sono già pubblicati.

Relativamente al punto 3a **“Riepilogo avanzamento lavori”** del tratto Firenze sud - Incisa, per il lotto 2B+1S l'ing. Magnelli (Tecne) informa che proseguono gli scavi da entrambi gli imbocchi della galleria, le lavorazioni nell'area del nuovo viadotto Massone, l'abbancamento dei materiali di scavo per l'area del rimodellamento dell'area S. Donato e lavorazioni varie lungo la tratta.

Per il lotto 1N il Rup ing. Capocasa riferisce che le lavorazioni sono quasi concluse; l'impresa ha presentato un cronoprogramma aggiornato che prevede l'ultimazione dei lavori per il 31.12.2024, a meno di attività residue. Restano da completare (nota ASPI prot. prot.E 136-2024) le barriere fonoassorbenti sopra l'imbocco nord della nuova galleria artificiale in località Antella (FO22) e lungo via Peruzzi (FO46), quest'ultima oggetto di comunicazione da parte del Comune di Bagno a Ripoli (nota prot. E 145-2024 in cui il CCA1 è in conoscenza). Il dott. Barbaro segnala che il Comune di Bagno a Ripoli intende convocare un tavolo tecnico tra l'11 e il 15 novembre al quale parteciperà anche ARPAT.

Per il punto 3b **“PMA: Il report trimestrale aprile giugno 2024”** del tratto Firenze sud – Incisa sono pervenuti i contributi di ARPAT (Prot.E 141-2024) e di ABDAS (Prot. E 146-2024).

Il dott. Sulli di ABDAS espone il parere inviato. La discreta piovosità del trimestre ha avuto effetti sulla componente acque superficiali, con picchi di torbidità nelle stazioni in automatico. La lettura sull'Emma del 19/4 non trova diretta corrispondenza con il dato pluviometrico; si tratta però di un piccolo critico, forse una “coda delle piogge”.

Come concordato, è in via di realizzazione la stazione automatica in continuo sul Troghi, funzionale al monitoraggio dell'imbocco sud della “galleria S. Donato”, compreso Piscinale. Il dott. Sulli segnala che il problema per l'accesso dei terreni risulta in via di risoluzione.

Per la componente acque sotterranee i dati confermano quanto noto; in particolare, il sopralluogo effettuato il 24 ottobre scorso per la verifica di eventuali venute acque in galleria non ha evidenziato impatti da parte dello scavo. L'assetto idrogeologico ipotizzato in progetto viene confermato. A fine giugno 3 pozzi avevano presentato marcate soggiacenze, probabilmente dovute all'uso di risorsa scarsa.

Per la componente assetto del territorio il quadro risulta piuttosto complicato e in evoluzione; in particolare si rileva un'evoluzione per il settore Palazzo. È in corso un approfondimento per valutare un'eventuale integrazione del monitoraggio geotecnico.

Il dott. Sulli chiede di riportare nel IV report trimestrale 2024 la distanza progressiva dello scavo da alcuni edifici ubicati sopra la galleria, le cui mire topografiche hanno restituito valori apprezzabili (15 mm di movimento).

ARPAT espone i contenuti principali del parere inviato. Riguardo le acque superficiali, il monitoraggio ha evidenziato alcuni superamenti delle soglie attenzione e di allarme, tutte correttamente gestite secondo le procedure approvate. Vista la numerosità dei superamenti, al fine di prevenire tali condizioni di criticità, ARPAT, tuttavia, evidenzia la necessità che l'Impresa esecutrice dei lavori sia richiamata ad una maggiore attenzione alle indicazioni contenute nei capitolati ambientali. ARPAT inoltre richiede che le attività di controllo svolte da TECNE e dalla DL sulla corretta applicazione dei capitolati ambientali, siano sintetizzate nei report di sintesi trimestrali in maniera del tutto analogamente a quella effettuata per il tratto Barberino – Firenze Nord. ARPAT si rende disponibile ad un incontro con TECNE e DL per eventuali chiarimenti.

Per la componente acque sotterranee il monitoraggio ha evidenziato alcuni superamenti della soglia



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

di attenzione per il livello idrometrico; anche se probabilmente questi casi non sono riconducibili alle attività di cantiere, ARPAT chiede a TECNE di prevedere comunicazioni immediate al CCA1 descrivendo l'evento e la sua gestione per fornire un quadro più tempestivo rispetto alla comunicazione inserita nel del report trimestrale. ABDAS condivide la richiesta. Per la componente atmosfera, i superamenti del PM10 risultano in linea con quelli delle stazioni regionali e legati al fenomeno naturale delle polveri del Sahara (2-3 giorni).

Per la componente rumore risulta un errore di calcolo per la potenza sonora di un macchinario (R6), da correggere nel prossimo trimestrale. Per il ricettore 22 viene poi chiesto di integrare il report con l'informazione relativa alla correlazione tra le misure di R2 e R4.

Tecne specifica che nel III report sono già state integrate le richieste, tranne quella relativa alle attività di controllo della DL in quanto ancora da definire il format.

Per la componente atmosfera non sono emerse criticità dovute ai lavori autostradali.

Il Comitato, all'unanimità, ritiene il report PMA II trimestre 2024 conforme a quanto definito nel PMA approvato.

Per il punto 3c "**Galleria artificiale: aggiornamento sullo status del procedimento di VIA**" del tratto Firenze sud - Incisa, l'arch. Chiodini riferisce che il parere di RT è già stato inviato al MASE (favorevole con prescrizioni) e approvato in CTVA (favorevole con prescrizioni).

L'ing. Corazzari di ASPI ringrazia per la velocità nell'espressione e informa che la referente del MASE, dott.ssa Mulattieri, appena ricevuto formalmente il parere della CTVA richiederà parere al MiC e successivamente sarà predisposto un provvedimento a firma dei due Ministeri.

L'arch. Nannetti informa di alcuni disagi del MiC, tuttavia, sono in corso di completamento le valutazioni istruttorie; entro la fine della prossima settimana verrà inviato anche il parere del MiC.

Al momento sono in corso le lavorazioni di fase 1; ASPI attende le necessarie autorizzazioni per procedere con le lavorazioni successive.

Per il punto 3d "**Rumore via Papi (Prot. E 134-2024)**" del tratto Firenze sud - Incisa, il CCA1 ha ricevuto dal sig. Miraglia un sollecito di risposta ad una sua precedente pec e nota (Prot.E 114-2024) relativa a interventi di mitigazione rumore su via Papi e richiesta dati.

Nel corso della precedente riunione ASPI aveva riferito di aver predisposto e trasmesso al CCA1 una nota contenente gli elementi di risposta alle contestazioni del cittadino (nota Prot. 122-2024 del 13.09.2024) per consentire ad ARPAT, sulla base della suddetta nota ASPI, di predisporre una bozza di riscontro al cittadino e dividerne l'invio da parte del CCA1.

Riguardo ad alcune osservazioni formulate dal cittadino, il dott. Barbaro sottolinea che occorre chiarire che inizialmente non era previsto il monitoraggio nei pressi della sua abitazione in quanto non erano previste criticità. Per la fase ante operam, in mancanza di un valore rilevato prima dell'inizio dei lavori, non in prima istanza si può considerare tecnicamente corretto prendere a riferimento il periodo notturno quando non ci sono lavorazioni. Il cittadino ha segnalato inoltre la presenza di rumore notturno (mese di settembre). In tal senso, l'ing. Magnelli precisa che non sono presenti lavorazioni notturne all'aperto, per le quali non sono ammesse deroghe se non a seguito di apposito procedimento presso lo stesso Comitato, ma in galleria è previsto lo scavo h24, iniziato nel mese di luglio. La valutazione di impatto acustico del cantiere di imbocco della galleria non presenta esuberi e, pertanto, neanche deroghe, inoltre le misure danno conto del rispetto dei limiti.

ASPI informa inoltre che è stata individuata una soluzione di schermatura visiva con piantumazioni



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

in accordo con il Comune.

ARPAT perfezionerà la bozza di risposta, anche in funzione delle informazioni fornite dall'Ing. Magnelli sull'inizio dello scavo in galleria. Il Comitato provvederà ad inviarla.

Si concorda di pubblicare sul sito web i riscontri forniti sul tema acustico ai cittadini oscurandone i nomi e i dati sensibili.

Per il punto 3e "**Via Peruzzi, segnalazione Romanelli (Prot. E 135-2024)**" del tratto Firenze sud - Incisa, un cittadino del "**Comitato via Peruzzi – zona autogrill**" ha scritto al CCA1 una nota lamentando la mancanza del verde. Il tema è legato alla questione della realizzazione della barriera di via Peruzzi, pertanto, si rimanda un eventuale riscontro agli esiti del tavolo tecnico richiesto dal Comune di Bagno a Ripoli. Inoltre il cittadino richiede misure ad ARPAT, che riferisce non essere un'attività prevista in questa situazione specifica.

Per il punto 4a "**Aggiornamento attività**" del tratto Incisa-Valdarno, l'assistente RUP di ASPI, ing. Carbone, comunica che non ci sono aggiornamenti rispetto a quanto riferito nella precedente riunione. Tecne sta procedendo con l'aggiornamento della progettazione alle NTC 2018.

Relativamente al punto 4b "**Nota Regione Toscana – Richiesta avvio dei lavori (Prot. E 131-2024)**" del tratto Incisa-Valdarno, acquisita al protocollo del CCA1 su istanza del Rappresentante della Regione, trasmessa dall'Assessore regionale competente in materia di infrastrutture di trasporto al M.I.T., il CCA1 letto il contenuto, mette agli atti la nota non essendo di competenza del CCA1.

La trattazione del punto 4c "**PMA: report monitoraggio II, III, IV report monitoraggio 2023 e I e II report monitoraggio 2024**" del tratto Incisa-Valdarno, viene rimandato alla prossima seduta del CCA1.

La riunione prosegue con la trattazione del punto 5 "**Varie ed eventuali**".

- ✓ Galleria San Donato – Il dott. Sulli comunica che in data 24 ottobre ha effettuato un sopralluogo in galleria e che non sono emerse criticità
- ✓ Pozzi Torre a Cona – È stata fissata una riunione con Publiacqua, ARPAT e Tecne a novembre.

La riunione termina alle ore 18.15.

La prossima riunione del CCA1 è stata fissata per il 26 novembre alle ore 15:00 in modalità vdc.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
La Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
27.11.2024
17:16:55
GMT+02:00